

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO PER L'ANNO 2024 DEL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DI ARS

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in conformità con gli schemi di cui alla Circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La relazione è composta da due moduli:

1. illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
2. illustrazione dell'articolato del contratto, nei contenuti previsti dal documento allegato alla sopra citata Circolare n. 25/2012.

La relazione illustrativa è stata presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'ARS unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione definitiva del contratto		30 dicembre 2024
Periodo temporale di vigenza		01/01/2024 – 31/12/2024
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Commissario-Direttore ARS, Federico Gelli</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL (Fulvia Damiani), UIL FPL (Flavio Gambini, Simona Roseti), CISL FP (Raffaella Comodo)</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL (Fulvia Damiani)</p>
Soggetti destinatari		Personale dell'ARS appartenente all'area della dirigenza, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		(Solo economico) L'ipotesi di contratto determina i criteri per la destinazione delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024, fermo restando per la parte normativa il CCDI 2021-2023 sottoscritto il 17 febbraio 2022.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>Nel rispetto dell'art. 8 c. 7 del CCNL del 16/07/2024, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 18/12/2024 viene inviata, insieme alla presente relazione, al Collegio dei revisori dei conti dell'ARS per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione (ex art. 40 del D.Lgs n. 165/2001)</p> <p>È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) in data 19/12/2024, che ha certificato positivamente la rispondenza del contratto ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e con la normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. Certificazione allegata alla presente Relazione illustrativa</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	Sono stati adottati gli Obiettivi di Prestazione Organizzativa per ARS (ex Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa PQPO - vedi deliberazioni Giunta Regionale Toscana n. 55 del 29 gennaio 2024 e n. 885 del 29 luglio 2024). Essi sono poi confluiti, ai sensi della vigente normativa, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) adottato con decreto direttore n. 8 del 31/01/2024.

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, quale specifica sezione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione (confluito, come specifica sezione nel P.I.A.O. di cui al decreto direttore n. 8 del 31/01/2024)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2023 da A.R.S. è stata approvata deliberazione Giunta Regionale n. 219 del 04/03/2024
Eventuali osservazioni		

2. Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) *Illustrazione:*

Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dell'ARS dell'area dirigenziale con contratto a tempo indeterminato o determinato e dispone, per l'anno 2024, i criteri di ripartizione delle risorse decentrate tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 (solo parte economica).

Restano ferme e vigenti, per tutto quanto non disciplinato nel presente accordo, le disposizioni del CCDI dell'ARS per il triennio 2021-2023 sottoscritto dalle parti in data 17 febbraio 2022, cui si fa integrale rinvio.

Infatti come previsto dall'art. 2 comma 5 del citato CCDI 2021-2023: "La ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato è effettuata con cadenza annuale; fino alla nuova intesa continuano ad applicarsi i criteri dettati dalla ripartizione del fondo intervenuta nell'anno precedente".

L'accordo prende atto che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito annualmente dall'Amministrazione in conformità con quanto disposto dall'art. 57 del CCNL e dall'art. 7 del CCDI 2021-2023, nel rispetto dei vincoli e dei limiti imposti dalle vigenti norme e di legge.

Il fondo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 è stato costituito con Decreto Commissario n. 87 del 17/12/2024, in conformità con le modalità dettate dall'art. 57 del CCNL 17.12.2020 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per un ammontare complessivo di euro **138.316,90**.

Quindi il contratto definisce i criteri di riparto del Fondo di contrattazione per l'anno 2024, con particolare riferimento ai criteri stabiliti agli articoli 7, 8, 9 del CCDI 2021-2023, destinando risorse:

- a) per **€ 107,401,50** al finanziamento della retribuzione di posizione dei dirigenti,
- b) per **€ 30.915,40** corrispondente ad una quota pari al 22,35% del totale del fondo al finanziamento della retribuzione di risultato.

Con riferimento alle risorse per la **retribuzione di posizione**, le parti danno atto che il nuovo CCNL 2019-2021, all'art. 37, ha ridefinito l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione ex art. 54 CCNL 17.12.2020, incrementato di euro 60,00 a partire dal 1° gennaio 2021 e, conseguentemente, ha rivisto i valori minimi e massimi a regime della retribuzione di posizione.

Tenuto conto di tali incrementi stabiliti dall'art. 37 del CCNL 2019-2021, nei limiti delle risorse presenti nel Fondo come sopra costituito, adeguano il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali, coperte e non coperte, esistenti presso ARS e secondo la vigente attribuzione degli incarichi dirigenziali.

In conseguenza di quanto sopra descritto, la rappresentazione del personale dirigenziale nell'anno 2024, con correlata individuazione della retribuzione di posizione per un importo complessivo di € **107.401,50**, è di seguito individuata:

Funzioni	n° posizioni dirigenziali	Retribuzione di posizione con incremento contrattuale CCNL 19-21
Dirigente Settore Sanitario	1	35.800,50
Dirigente Settore Risorse umane, organizzazione e bilancio	1	35.800,50
Dirigente Settore Determinanti socio-economici di malattia	1*	35.800,50
<i>Totale</i>	3	107.401,50

* n. 1 posizione vacante per aspettativa con diritto alla conservazione del posto.

Le parti danno atto che a seguito del conferimento – a far data dal 01.01.2024 - dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia al dirigente del Settore Determinanti socio-economici di malattia e del suo conseguente collocamento in aspettativa con diritto alla conservazione del posto, la relativa posizione di “dirigente del Settore Determinanti socio-economici di malattia” rimane congelata fino al rientro in servizio del medesimo e le relative risorse sono mantenute entro l'importo complessivo del fondo di contrattazione destinato alla retribuzione di posizione.

L'importo di contrattazione destinato al finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2024 tiene conto di tale circostanza.

Le parti danno atto che, in forza di quanto stabilito all'art. 57 comma 3, del CCNL dell'area della dirigenza e dall'art. 7 del CCDI 2021-2023, rispetto all'ammontare di risorse destinate alla retribuzione di posizione di cui all'art. 2 comma 2 lett. a), le risorse che non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità – anche in forza dell'accantonamento previsto ai sensi del precedente art. 3 comma 5- potranno, a consuntivo, incrementare le risorse destinate al risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.

Circa la **retribuzione di risultato**, le parti danno atto che il fondo per la contrattazione decentrata garantisce almeno il 15% delle stesse al finanziamento della retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 57 comma 3 del CCNL 17.12.2020.

Le parti danno atto che l'attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2024, avviene ai sensi dell'articolo 9 del CCDI 2021-2023 (parte normativa), nel rispetto dell'art. 23 comma 1 del CCNL 2019-2021.

Le parti concordano che ai sensi dell'art. 9 comma 4 del CCDI 2021-2023 (parte normativa) l'importo massimo a titolo di retribuzione di risultato attribuibile nell'anno a ciascun dirigente dell'ARS non può comunque eccedere la misura del 20 per cento del valore medio pro-capite delle risorse complessive destinate alle retribuzioni tabellari e di posizione dei dirigenti.

Ai fini della quantificazione dell'effettivo importo della retribuzione di risultato, nei limiti del valore massimo stabilito ai sensi del precedente comma, si tiene conto degli esiti della valutazione in applicazione del sistema di valutazione dell'ARS così come adottato dal Direttore dell'Agenzia con decreto n. 20 del 29/07/2016. Gli importi della retribuzione di risultato sono distribuiti in modo selettivo e nel rispetto del principio meritocratico in modo proporzionale agli esiti individuali del processo di misurazione e di valutazione delle performance.

In caso di mancata erogazione in misura totale o parziale della retribuzione di risultato si applica quanto previsto dall'art. 7 del CCDI 2021-2023 fermo restando che eventuali risparmi conseguenti da

valutazione negativa non potranno essere utilizzati e costituiscono economie di bilancio, al pari dei risparmi realizzati per la decurtazione del trattamento economico accessorio in caso di malattia.

b) *Quadro di sintesi modalità di utilizzo delle risorse:*

Sulla base dell'accordo integrativo in oggetto le risorse decentrate per l'anno 2024 sono utilizzate per finanziare la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, come descritto nel seguente quadro di sintesi:

Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione	€ 107.401,50
Risorse per il finanziamento della retribuzione di risultato	€ 30.915,40
Totale risorse	€ 138.316,90

c) *Effetti abrogativi impliciti:*

Stante la natura ed i contenuti del contratto decentrato annuale, non vi sono effetti abrogativi impliciti.

d) *Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità*

La corresponsione degli importi di retribuzione di risultato ai dirigenti dell'ARS è subordinata alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali, nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'Agenzia con decreto n. 20 del 29/07/2016, (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Sistema di misurazione e valutazione della Performance').

Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1 e ss.mm., e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24/03/2010, n. 33/R e ss.mm..

I compensi correlati alla performance, come quantificati sulla base delle risorse disponibili, sono distribuiti in modo selettivo e nel rispetto del principio meritocratico in modo proporzionale agli esiti individuali del processo di misurazione e di valutazione delle performance secondo i fattori e criteri stabiliti nel sistema di valutazione dell'ARS. La sintesi valutativa dei punteggi ottenuti nei fattori per la performance individuale ed organizzativa, determina un punteggio in base 100 corrispondente alla esatta quota percentuale di produttività da erogare. Successivamente i diversi punteggi ottenuti determinano un raggruppamento dei valutati su cinque fasce di merito per una rappresentazione di tipo statistico.

Il contratto decentrato prevede un limite all'importo di retribuzione di risultato di ciascun dirigente, indipendentemente dall'esito della valutazione e dalle risorse complessive disponibili, e specificamente: l'importo massimo di retribuzione di risultato attribuibile a ciascun dirigente dell'ARS con riferimento alla valutazione delle prestazioni e dei rendimenti per l'anno 2024 non può eccedere la misura del 20% della retribuzione media tabellare e di posizione.

Nel contratto le parti danno atto che, per l'anno 2024, essendo il numero dei dirigenti in servizio effettivo non superiore a 5, non si applica la differenziazione del premio di produttività ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del CCNL 2019-2021.

e) *Coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:*

Informazione non pertinente.

f) *Risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:*

Gli Obiettivi di Prestazione Organizzativa (ex Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa - PQPO) per l'anno 2024 (approvati con deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 55 del 29 gennaio 2024 e rimodulati con la delibera n. 885 del 29 luglio 2024) confluiti, ai sensi della vigente normativa, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) adottato con decreto direttore n.

8 del 31/01/2024 prevedono il perseguimento di obiettivi strategici in materia di programmazione socio-sanitaria e anche alcune azioni per l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e l'integrità dei processi e per il benessere organizzativo, condivisi con la Direzione di riferimento di Regione Toscana.

Tali obiettivi strategici, attraverso indicatori e valori target, sono poi declinati in obiettivi individuali ed assegnati al personale dipendente dell'Agenzia, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione. Pertanto le risorse decentrate destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, sono fortemente correlate ai risultati attesi riguardo il perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali stabiliti per l'anno 2024 dagli Obiettivi di Prestazione Organizzativa dell'ARS.

Il citato sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, adottato con decreto direttore n. 20 del 29/07/2016, prevede che la corresponsione della quota di incentivo derivante dalla prestazione organizzativa avvenga in misura correlata alla valutazione espressa su ARS, disposta dalla Giunta regionale su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ed in particolare sulla base del monitoraggio dei risultati organizzativi raggiunti nell'anno rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse che faccia presumere una valutazione dei risultati annui dell'ente non inferiore alla misura di 55/100mi.

Si fa presente nella Relazione sulla qualità della prestazione organizzativa relativa all'anno 2023 (delibera GRT n.219 del 04.03.2024) è stata attestata una percentuale di 98,11% di conseguimento da parte dell'ARS degli obiettivi fissati nel PQPO dell'anno.

g) Altre informazioni:

Non vi sono altre informazioni sugli istituti regolati dal contratto.

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Firenze, 19/12/2024

Al Direttore ARS
SEDE

Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale dirigente dell'Agenzia regionale di sanità 2024 sottoscritto in data 18/12/2024.

In relazione alla comunicazione da parte di ARS trasmessa via PEC prot. n. 1561 del 18/12/2024 relativa a quanto in oggetto, il Collegio comunica che ha proceduto alla verifica dell'accordo in esame.

Considerato:

- il CCNL 2019-2021 del personale dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto in data 16/07/2024 ed in particolare l'art. 8 comma 7 secondo cui *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione”*;
- gli articoli 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e la Circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente dell'ARS, sottoscritta il 18 dicembre 2024 e composta dalla parte economica che definisce, per l'anno 2024, la destinazione delle risorse di contrattazione decentrata tra le diverse modalità di utilizzo.
- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2024, redatta in conformità dello schema previsto dalla circolare MEF n. 25/2012;
- la relazione tecnica-finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate:
 - le modalità di costituzione delle risorse finanziarie che confluiscono nel fondo di contrattazione per l'anno 2024;
 - le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio;
 - le specifiche destinazioni delle risorse decentrate annuali;

trasmesse a questo Collegio unitamente alla predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Dato atto di aver certificato positivamente, in data 19.12.2024, la costituzione del fondo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 del personale dirigente dell'ARS, disposta con decreto del Commissario n.87 del 17/12/2024, per l'importo complessivo di € 138.316,90.

Rilevata la destinazione delle risorse di contrattazione integrativa per l'anno 2024, come risultanti nella predetta ipotesi di contratto decentrato integrativo e nelle relazioni di accompagnamento

ESPRIME

parere favorevole in merito all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente dell'ARS sottoscritta il 18/12/2024.

ATTESTA POSITIVAMENTE

- a) la rispondenza della predetta ipotesi di contratto decentrato integrativo ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- b) la conformità, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del predetto D.Lgs. n. 165/2001, della Relazione Illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria agli schemi dettati con la Circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio dei revisori dei conti

Firmato

Firmato

Firmato